RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

L' ACAT VERSILIA IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI SERAVEZZA, FORTE DI MARMI E PIETRASANTA ARCAT TOSCANA, ASL12 SERT VIAREGGIO, SDS VERSILIA, COMITATO NON LA BEVO, IL TIRRENO ORGANIZZA UN CONCORSO DI PROMOZIONE DI "APERITIVI ANALCOLICI" TRA I BAR DEL TERRITORIO, DENOMINATO " BEVI SANO E CON GUSTO, BEVI ANALCOLICO" 3A EDIZIONE

IL TIRRENO
ESTATE IN VERSILIA, LA CAMPAGNA: "BEVI SANO, BEVI ANALCOLICO"
8 Giugno 2014
Dal 15 giugno al 15 luglio i bar versiliesi saranno impegnati a proporre un modo di bere piu' sano e piu' responsabile. Tra i partner dell'iniziativa anche il nostro quotidiano
La Versilia sfida New York. A colpi di aperitivi e cocktail analcolici. Dopo i bar dedicati all'acqua minerale, la capitale italiana del divertimento lancia la moda dell'estate 2014: i locali di Seravezza, Forte dei Marmi, Pietrasanta si sfideranno in un invention test tutto da bere. Dal 15 giugno al 15 luglio i bar versiliesi saranno impegnati a proporre ai turisti e ai residenti un modo di bere più sano e più responsabile, che garantisca il divertimento, aumentando il livello di sicurezza sulle strade. Questo l'obiettivo del progetto "Bevi sano e con gusto, bevi analcolico" (III edizione) organizzato da Acat - associazione club alcolici territoriali - che, per il primo anno ha come media partner il nostro quotidiano. Tutti i locali che aderiscono all'iniziativa, infatti, verranno votati - attraverso video e fotogallery autoprodotti - sulla pagina Facebook Versilia no sballo che sarà operativa dal 15 giugno, giorno successivo all'inizio dell'iniziativa che coinvolge tre dei Comuni più importanti della Versilia.
Infatti, il primo assaggio dei cocktail è previsto il 14 giugno alle 19,30 a Seravezza, in piazza Carducci in occasione dell'apertura del Seravezza teatro festival, manifestazione itinerante di arte sceniche. A metà luglio, poi, un nuovo assaggio - con valutazione dei cocktail della giuria tecnica - al Caffè della Versiliana. L'importante salotto letterario e culturale di Marina di Pietrasanta, ospiterà, anche un dibattito sulla sicurezza stradale, sugli effetti dell'alcol sulla guida e sulle normative italiane del settore con il viceministro ai Trasporti Riccardo Nencini. Serata finale a Forte dei Marmi, in Capannina, il 25 luglio. Inizio alle 19,30: premiazione dei cocktail più originali e del locale che, sulla pagina Facebook del Tirreno ha ottenuto il maggior numero di "mi piace" per la qualità del divertimento senza sballo proposto.

"QUANDO ACCADONO COSE DEL GENERE, ABBIAMO TUTTI LA NOSTRA COLPA. DAI GENITORI ALLO STATO", COMMENTA IL DJ ANICETO, TESTIMONIAL DI NUMEROSE CAMPAGNE ANTI-DIPENDENZE

ANSA.IT
TROPPO ALCOL, FESTA FINE SCUOLA TERMINA IN OSPEDALE
SETTE MINORENNI RICOVERATI, UNO IN COMA. INDAGANO CARABINIERI
Redazione ANSA TORINO
08 giugno 201419:14 News
Doveva essere un momento di festa, l'occasione per salutare i compagni di scuola prima delle vacanze e per fare un in bocca al lupo a quelli impegnati con gli esami. La serata in discoteca si è però trasformata in un incubo per sette ragazzini torinesi tra i 15 e i 17 anni, finiti in ospedale per le conseguenze di una brutta sbronza. Uno di loro è addirittura entrato in coma etilico e solo l'intervento di un genitore, accortosi della gravità della situazione quando è andato a prendere il figlio, ha evitato la tragedia. Subito soccorso, il giovane - 17 anni - è stato trasportato all'ospedale di Rivoli, comune della prima cintura di Torino, dove i medici gli hanno riscontrato un tasso alcolemico quattro volte superiore ai limiti previsti dalla legge per potersi mettere alla guida. Sottoposto alle cure del caso, si è risvegliato soltanto dopo alcune ore. Festa rovinata, dunque, e carabinieri che ora sono al lavoro per appurare eventuali responsabilità: per la legge, infatti, somministrare alcolici a minorenni è un reato. Dopo aver ascoltato i genitori dei ragazzi, i militari dell' Arma stanno ora visionando i filmati delle telecamere di sicurezza della discoteca di Sant'Ambrogio, un piccolo paese della bassa Valle di Susa, per cercare di identificare la persona che ha servito l'alcol ai minorenni. "Quando accadono cose del genere, abbiamo tutti la nostra colpa. Dai genitori allo Stato", commenta il dj Aniceto, testimonial di numerose campagne anti-dipendenze.
"Purtroppo - aggiunge - se non si sballano i giovani non si sentono tali". E' il cosiddetto fenomeno del "binge drinking", che consiste nel bere molti alcolici, anche diversi tra loro, in un periodo breve

di tempo. Una vera e propria 'abbuffata' di alcol, insomma, le cui conseguenze possono essere devastanti. In Italia, secondo i dati diffusi dall'Istat nell'ultimo report sull'uso e l'abuso di alcol, le persone che hanno problemi 'con il bicchiere' sono sette milioni. Secondo la Relazione al Parlamento su alcol e problemi di alcol, resa nota lo scorso marzo, il "binge drinking" interessa il 20,1% dei giovani tra i 18 e i 24 anni e il 6,9% degli undicenni. Con conseguenze che possono portare fino alla morte. "Bisogna indagare di più nella vita sociale dei propri figli - è il suggerimento del dj Aniceto -. E laddove non arrivano i genitori, devono arrivare lo Stato e noi operatori del divertimento".

Ilrestodelcarlino.it

VIA ZAMBONI, 12ENNE ABUSA CON L'ALCOL E FINISCE IN OSPEDALE

Il ragazzino è stato soccorso e portato al pronto soccorso pediatrico: anche l'amico 14enne era alticcio. Indagini per risalire a chi ha dato da bere ai minorenni. Naldi rilancia: "Quell'ordinanza non basta"

Bologna, 8 giugno 2014 - Un ragazzino di 12 anni è stato soccorso l'altra sera in via Zamboni dopo essersi sentito male per avere bevuto troppo alcol. L'episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte.

Il dodicenne era in compagnia di un amico di 14 anni: anche quest'ultimo era alticcio, ma non ha avuto bisogno delle cure dell'ospedale. Il più piccolo è stato invece accompagnato dal 118 per le cure e gli accertamenti del caso al pronto soccorso pediatrico e dimesso nella giornata di oggi. Sul posto è intervenuta la polizia che ha avviato le indagini e informato la Procura per i minorenni. Gli accertamenti dovranno stabilire se i due adolescenti abbiamo solo bevuto vino, come avrebbero riferito, o assunto altre sostanze, e chi abbia loro ceduto l'alcol.

Newsrimini.it

GIOVANI E ALCOL. 16ENNE FINISCE IN OSPEDALE, 20ENNE SVIENE

08 giugno 2014

Due interventi dei Carabinieri nella notte per casi di giovani ubriachi. Il primo, alle 3, addirittura per un 16enne nei pressi di un locale di viale Pinzon a Bellaria. Il giovane è stato portato in ospedale dal 118 e sono stati allertati i suoi familiari.

BELLARIA Nel secondo caso, alle 5, sul lungomare Tintori di Rimini è stata segnalata una ragazza ubriaca svenuta a terra.

Anche in questo caso è intervenuto il 118 ma la ragzza, una 20enne calabrese, ha rifiutato di essere portata in ospedale.

MOVIDA

Romadayljnews.it

LETTERA A NAPOLITANO E RENZI «SALVATECI DALLA MOVIDA ALCOLICA»

Scritto da redazione on 7 giugno 2014. Postato in Rassegna Stampa

«La preghiamo, Signor Presidente, di vigilare con la sua alta funzione, affinché non si consolidino norme e pratiche che di fatto facilitano interessi criminali e penalizzano cittadinanze che nella legalità intendono serenamente e gioiosamente vivere».

Undici associazioni di abitanti della Capitale: non ci dimenticate, aiutateci

Come leggiamo sul Corriere della Sera, la lettera — per scongiurare la depenalizzazione del reato di schiamazzi — è per il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano (e per il presidente del Consiglio, Matteo Renzi): sono dodici associazioni di abitanti, Vittorio Emiliani del Comitato per la Bellezza, Filippo di Robilant di Piazza della Pollarola, Moira Anastagi comitato Teatro Pompeo, Marco Orlandini associazione San Lorenzo, Flaminia Borghese associazione Piazza Navona e dintorni, Luca Ronchi Comitato abitanti Rione Monti, Pietro Trevigiani Associazione Testaccio in piazza, Silvano Curcio di «S0S Coronari», Desirè Nieves dell’associazione Piazza del Popolo, Giannina Grecco Comitato Progetto Urbano San Lorenzo, Viviana di Capua dell’associazione abitanti centro storico, tutti o quasi in qualche modo rappresentati da Dina Nascetti di «Vivere Trastevere».

Chiedono di non depenalizzare il reato 659 del codice penale, quello dedicato agli schiamazzi, al rumore molesto: per loro, sarebbe un segnale grave nella lotta (disperata) contro la movida selvaggia.

«Se Ella vorrà riceverci, saremmo lieti di rappresentare a Lei, come ad altre decisive sedi istituzionali, non solo disagio ma anche proposte costruttive, su questo come su altri temi rilevanti, per il raggiungimento del bene comune».

Corriereadriatico.it
ARRIVA L'ESTATE E ESPLODE LA MOVIDA
POCHI CONTROLLI E TANTO ALCOL
Domenica 8 Giugno 2014
SAN BENEDETTO - Notti di movida, notti di controlli. Il fine settimana ha visto riesplodere la vita notturna. I locali d'intrattenimento sono ormai tutti pienamente operativi. Complici anche temperature notturne tornate ad essere gradevoli il flusso di gente a caccia di divertimento by night ha visto un'impennata proprio negli ultimi giorni. "Il centro è letteralmente invaso. Bella gente, bella San Benedetto"- ha twittato il sindaco Gaspari, il quale aveva garantito l'impegno della polizia municipale, chiamata a mantenere la movida entro i limiti del lecito. Come si sono mossi i vigili? Dal Comune non sono arrivati report ufficiali ma, secondo indiscrezioni, gli agenti avrebbero scortato alcuni tecnici dell'Arpam, impegnati in rilievi fonometrici. Insomma: stavolta la priorità dovrebbe esser stata la lotta ai decibel fracassoni. Meno solerti i controlli anti-alcol. Tra sabato e domenica, subito dopo mezzanotte, in centro non si vedevano agenti della municipale e diverse persone circolavano con bicchieri stracolmi di bevande alcoliche. Qualcuno si portava appresso bottiglie di vodka e fiaschette di vino e, intorno a via Mentana, si poteva assistere all'ormai tristemente consueto spettacolo di giovanissimi ubriachi, con porte di abitazioni ed angoli di strade usati come latrine a cielo aperto. I principali ritrovi del centro, comunque, hanno affisso cartelli per ricordare alla clientela l'abc della nuova ordinanza sindacale. Il provvedimento dispone che, in tutta la settimana, è fatto divieto di somministrare o vendere bevande alcoliche per l'asporto o il consumo al di fuori del locale di vendita.

ALCOL E VIOLENZA

Giornaledibrescia.it
ALCOL E MINACCE IN CASA, CALCI E PUGNI AI CARABINIERI
sabato, 7 giugno 2014
Tre mesi con pena sospesa. E' la condanna decisa dal giudice per G.P., 57enne di Preseglie che nei giorni scorsi ha aggredito con calci e pugni i carabinieri di Sabbio Chiese intervenuti per calmarlo. Erano stati i suoi stessi parenti ad avvisare i militari, esasperati per il comportamento incontrollabile dell'uomo, ubriaco e violento. Quando ha visto le uniformi, il 57enne, pregiudicato e nullafacente, è però andato su tutt le furie, insultando i due carabinieri e picchiandoli fino a provocare lesioni per 7 e 8 giorni di prognosi. L'uomo è stato così arrestato per violenza, minaccia, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali.

FESTA DI PENTECOSTE: UN'ALTRA SCUSA PER SBALLARE

MESSAGGEROVENETO.IT
UN'ALTRA NOTTE DI ALCOL A FIUMI
La presenza delle forze dell'ordine non ha impedito eccessi. Scarsi affari per i negozianti, molti giunti con le provviste di Viviana Zamarian
07 giugno 2014
LIGNANO. Se la si guarda in positivo danni particolari non ce ne sono stati. Tutto il resto, però, sì. Ovvero fiumi di alcol, urla notturne, alloggi trasformati in disco fino all'alba, qualche accenno di rissa, bicchieri e spazzatura sparsi sulla spiaggia e nelle vie del centro. La Pentecoste continua in città. E continuano i comportamenti ben oltre le righe dei giovani austriaci in festa.
Massima la presenza delle forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia di stato, Polizia locale oltre al 118. Diversi gli interventi che hanno effettuato le tre pattuglie della Polizia locale venerdì notte a causa degli schiamazzi e della musica a palla fino al mattino. Già perchè quest'anno la moda è allestire gli appartamenti in cui si è in affitto come delle discoteche con tanto di luci e stereo ai massimi livelli. Dalle auto e dalle corriere si continuano a scaricare decine e decine di birre e affini. Ci si munisce di megafono e il gioco è fatto.
C'è chi ha pensato bene di buttare nel giardino davanti al condominio tutti i materassi per trascorrerci la notte all'aperto, chi alle 4.20 di notte ha dato il via a una gara a chi urla di più ballando in piedi sui tavoli di un locale a Sabbiadoro, chi è stato trovato sdraiato su un'aiuola del Lungomare completamente ubriaco e con qualche taglio sul corpo. È stata anche in questo caso la Polizia locale a intervenire e a chiamare subito il 118 che ha trasporto via il giovane in coma etilico. Chi, invece, è venuto a Lignano senza affittare una stanza in albergo, ma ha preferito dormire nella sua macchina. Finestrini aperti e via.

Come da tradizione, Lignano è stata invasa dai turisti in coccasione del ponte delle Pentecoste. E anche quest'anno è polemica: la località turistica friulana è invasa anche dai rifiuti (Video Turco / Petrussi)
I sanitari durante la notte hanno soccorso anche altri giovani che si erano sentiti male per il troppo alcol in corpo. Centinaia e centinaia di giovani austriaci hanno preso parte al festival sulla spiaggia "Pfingsten Beach Festival", la vera novità della Pentecoste 2014. Una due giorni di musica e divertimento con dj set e ospiti di fama internazionale come S.p.y, Fourward, Mc Daxta, Ambra Dnb Crew, Ninjas in Pyjamas, Alex Donati snc, Luca Effe, Cyberpunkers e in Your Face Crew. L'appuntamento è stato all'ufficio spiaggia di Sabbiadoro. Il pre-party è iniziato al Bar Aurora per proseguire con i concerti sulla spiaggia fino all'una. La festa è poi continuata in centro.
Tantissimi ragazzi – anche se diversi sono coloro che parlano di un calo di presenze rispetto allo scorso anno – hanno animato Sabbiadoro. Peccato che hanno preso la fontana dell'omonima piazza per un bidone a cielo aperto buttandovi dentro pezzi di anguria, bicchieri e bottiglie vuote. Cestini rovesciati un po' dappertutto, spazzatura sulle aiuole e sui marciapiedi. Certo, l'indomani mattina si è provveduto a pulire tutto il più velocemente possibile. Però i video e gli scatti fotografici rimangono. E alimentano polemiche e soprattutto la rabbia di molti lignanesi stanchi di vedere ridotta così la loro città.
C'è chi parla – sopratutto i gestori dei locali – di una Pentecoste sotto tono anche in termini di affari. Sarà perchè la maggior parte dei giovani è arrivata dall'Austria con il bagagliaio dell'auto ben fornito, sarà per la dislocazione della feste alla Beach arena. I conti, comunque, si faranno alla fine. C'è ancora una giornata davanti.
Nel frattempo il sindaco Luca Fanotto ci tiene a sottolinare come «già venerdì si è registrata la presenza massiccia di numerosi ospiti,turisti e delle forze dell'ordine a presidiare il territorio e la serata si è svolta regolarmente. A tal proposito voglio ringraziare tutti coloro che si sono adoperati affinché avvenisse questo e in particolare le forze dell'ordine che hanno prestato servizio con grande professionalità ed efficienza». Ancora 24 ore di festa. Poi il rientro. Solo allora si potrà fare un bilancio definitivo.

"IL CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, DI DROGHE E L'UTILIZZO SEMPRE PIÙ DIFFUSO DEI VIDEO POKER STANNO MINANDO LA STABILITÀ DEI GIOVANI A TUTTO DANNO DEL LORO FUTURO E DELLA SICUREZZA CITTADINA"

Cronache24.it
AMELIA / DROGA, ALCOL E SLOT MACHINE: "LA CITTÀ CI PREOCCUPA"
Sabato, 07 Giugno 2014 07:31 Scritto da redazione
AMELIA – La morte di Marco Angeluzzi ha scatenato la polemica sulla sicurezza in città. Le parole del sindaco, Riccardo Maraga hanno provocato reazioni da parte della minoranza con Amelia Civica e Fratelli d'Italia che chiama il primo cittadino ad assumersi direttamente le sue responsabilità. Droga, alcol, slot machine. Per Amelia Civica l'allarme sociale passa da queste tre piaghe che starebbero contagiando molti giovani amerini.
"Il consumo di sostanze stupefacenti, di droghe e l'utilizzo sempre più diffuso dei video poker – dicono le opposizioni – stanno minando la stabilità dei giovani a tutto danno del loro futuro e della sicurezza cittadina". Ed Emanuele Pasero, capogruppo di Amelia Civica dissente dalle parole di Maraga. "Lui proporrà al Consiglio comunale di aderire ad una campagna nazionale per la nuova legge contro gli incidenti? E quale risultato concreto porta questa iniziativa in città? Lui ha compiti e poteri che deve esercitare direttamente, non c'è bisogno di iter farraginosi ne poco concreti.
Emani atti e faccia azioni che sono in suo potere". Il primo, quello che chiedono con insistenza Pasero e anche Andrea Nunzi di Fratelli d'Italia è il rispetto dell'ordinanza sul divieto di somministrare bevande alcoliche ai giovani nei dopo cena. "E' un'ordinanza – ricordano Pasero e Nunzi – che risale all'amministrazione Sensini, ma la sua validità non è in discussione".